

ASMENET CALABRIA SOC.CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINNA 29 - 88046 - LAMEZIA TERME - CZ
Codice Fiscale	02729450797
Numero Rea	CZ 175417
P.I.	02729450797
Capitale Sociale Euro	107.989
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.086	1.764
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.499	21.499
Totale immobilizzazioni (B)	24.585	23.263
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.162	396.606
Totale crediti	513.162	396.606
IV - Disponibilità liquide	141.725	186.082
Totale attivo circolante (C)	654.887	582.688
D) Ratei e risconti	1.060	1.072
Totale attivo	680.532	607.023
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	107.989	107.072
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.586	83.916
IV - Riserva legale	4.075	4.001
VI - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	72.634	71.237
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.560	1.471
Totale patrimonio netto	278.844	267.698
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.777	51.128
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.886	276.832
Totale debiti	326.886	276.832
E) Ratei e risconti	13.025	11.365
Totale passivo	680.532	607.023

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	416.383	396.689
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.201	92.335
Totale altri ricavi e proventi	13.201	92.335
Totale valore della produzione	429.584	489.024
B) Costi della produzione		
7) per servizi	149.380	137.327
8) per godimento di beni di terzi	16.060	17.240
9) per il personale		
a) salari e stipendi	167.443	149.919
b) oneri sociali	50.596	23.888
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.847	11.264
c) trattamento di fine rapporto	10.847	11.264
Totale costi per il personale	228.886	185.071
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	938	1.138
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	326
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	938	812
Totale ammortamenti e svalutazioni	938	1.138
14) oneri diversi di gestione	16.694	141.888
Totale costi della produzione	411.958	482.664
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.626	6.360
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	4
Totale proventi diversi dai precedenti	4	4
Totale altri proventi finanziari	4	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	86	145
Totale interessi e altri oneri finanziari	86	145
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82)	(141)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.544	6.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.984	4.748
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.984	4.748
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.560	1.471

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a 6.560 € contro un utile netto di 1.471 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio, in forza della delega prevista per il bilancio abbreviato, è altresì redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Principi di redazione e Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, fatto salvo eventuali specifici divieti previsti dall'OIC.

I criteri di classificazione e valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2019 non si discostano, dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c., evidenziando che, avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, anche nel 2019 ci si è avvalsi della facoltà di esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nel rispetto del già citato principio della competenza, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Si evidenzia che tutte le operazioni sono state effettuate nella valuta corrente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni, evidenziando che i valori sono espressi al netto dei correlati fondi ammortamento, nel rispetto del principio di presentazione di tali voci.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	21.499	21.499
Valore di bilancio	1.764	21.499	23.263
Valore di fine esercizio			
Costo	-	21.499	21.499
Valore di bilancio	3.086	21.499	24.585

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

La società non detiene immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Per i beni acquisiti nell'esercizio gli ammortamenti, invece di essere ragguagliati ai giorni, sono calcolati nella misura del 50% di quella ordinaria.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione dei beni è stata operata nell'esercizio e negli esercizi precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura del presente bilancio possiede una sola partecipazione "qualificabile" in Altre imprese, e il suo valore è iscritto al costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro presumibile "fair value";

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non sussiste alcun riscontro contabile

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	383.802	123.619	507.421	507.421
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.763	(7.022)	5.741	5.741
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41	(41)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	396.606	116.556	513.162	513.162

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 141.725 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 141.634 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 91 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato nel corso dell'esercizio

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le passività sono espresse in valuta corrente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 107.989 € è diviso in quote come per legge .

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Gli incrementi del Capitale Sociale e del Fondo sovrapprezzo sono correlate a nuove sottoscrizioni di capitale sociale avvenute nell'esercizio, mentre gli incrementi della Riserva Legale e della Riserva Utili a nuovo discendono dalla destinazione dell'utile netto dell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	107.072	917	-		107.989
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.916	3.670	-		87.586
Riserva legale	4.001	74	-		4.075
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	71.237	1.397	-		72.634
Utile (perdita) dell'esercizio	1.471	-	1.471	6.560	6.560
Totale patrimonio netto	267.698	6.058	1.471	6.560	278.844

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	107.989	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.586	A-B
Riserva legale	4.075	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	0	
Utili portati a nuovo	72.634	A-B-C
Totale	272.284	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

Fondi per rischi e oneri

Si segnala che nessun accantonamento ai fondi rischi è presente in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 61.777 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni intervenute e la scadenza temporale dei debiti:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	510	(510)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	3.718	(3.268)	450	450
Debiti verso fornitori	156.271	56.521	212.792	212.792
Debiti tributari	7.237	1.525	8.762	8.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.297	2.272	7.569	7.569
Altri debiti	103.799	(6.486)	97.313	97.313
Totale debiti	276.832	50.054	326.886	326.886

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussiste alcun riscontro contabile

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti con il criterio della competenza economica e temporale ed assunti al netto delle imposte direttamente connesse.

Costi della produzione

In considerazione della chiara natura delle voci di sintesi del conto economico si fornisce un dettaglio delle voci di sintesi "servizi" e "Oneri diversi di gestione" nelle tabelle che seguono.

B7) COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Consistenza finale
Spese Telefoniche	1.425
Prestazioni Attività Siope	13.660
Assicurazioni	1.800
Emolumento Revisore	6.448
Gettoni presenza C.D.A	456
Consulenze di Terzi	15.817
Spese per Utenze	1.425
Spese per dipendenti	23.963
Oneri di Manutenzione diversi	669
Servizi di Pulizia e Smaltimento	1.348
Prestazioni di terzi	41.500
Altri costi per Servizi	5.965
Spese contributi INPS	2.128
Compenso amministratore Co.co.co	4.250
Spese di Trasporto	1.331
Spese condominiali	2.762
Spese per co.co.co	14.000
Spese per convegni e seminari	7.961
Spese ristoranti e alberghi	2.471
TOTALE	149.379

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Perdite su crediti	0	134.946
Imposte deducibili	218	0
Quote contributi associativi	0	231
Oneri e spese varie	1.354	1.857
Altri costi diversi	318	1.325
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	14.803	3.527

TOTALE	16.693	141.886
--------	--------	---------

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 86 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Come già riferito in precedenza nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Per l'analisi si rinvia a quanto meglio evidenziato nel commento alla voce "Altri Ricavi".

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Fiscalità differita

Non sono state stanziare imposte differite né anticipate in quanto nel presente esercizio non sono stati rilevati fenomeni di fiscalità differita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, potenzialmente incidenti sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, va segnalata la sopravvenuta insorgenza della pandemia da Covid-19 e della conseguente crisi dovuta al lockdown che ha comportato, come noto, la chiusura di tutte le attività ad esclusione ritenute essenziali. L'impatto del danno del Coronavirus sull'economia dipenderà dalla rapidità della messa in campo delle misure di contenimento del virus e dalla quantità di risorse finanziarie che verranno destinati per il sostegno dell'economia reale unitamente alle altre politiche dei governi per sostenere il rilancio dell'economia. La situazione è ancora troppo fluida ed incerta per parlare di previsioni. Si evidenzia che la nostra società ha continuato ad operare senza rilevanti riduzioni dei volumi operativi in quanto la nostra attività è rientrata tra quelle non soggette a chiusura. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si ritiene con ragionevolezza che la crisi emergenziale Covid 19 non abbia prodotto effetti rilevanti sul bilancio in approvazione né tantomeno sia stato messo in discussione il principio di continuità utilizzato nella redazione del medesimo bilancio e ciò indipendentemente dall'intervento normativo di cui all'art. 7 del D.L. 23/2020 nell'ambito delle misure adottate per garantire la continuità delle imprese e dell'economia colpite dall'emergenza.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2019 è esplicito nella tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella che segue si riepilogano i compensi riconosciuti sia all'organo amministrativo che al sindaco unico, al quale è demandata anche la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.250	6.448

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati né strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni ai sensi dei punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

La società non detiene azioni proprie né sussiste una società controllante, di cui la società possiede azioni. Pertanto non sussistono informazioni da rendere ai sensi del richiamato art. 2428 c.c. punti 3) e 4).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nei bilanci degli esercizi fino al 31.12.2017 era iscritto tra i conti d'ordine, il potenziale rischio di perdita di parte di un credito (l'importo del rischio complessivo iscritto era pari ad Euro 134.941 a fronte del maggior credito di Euro 302.649) vantato nei confronti della DigitPA a titolo di saldo da incassare per la realizzazione di un progetto da tempo completato e finanziato dal predetto Ente. Nel corso del 2018 è passata in giudicato la sentenza che ha visto soccombere la società e con la quale è stata acclarata una perdita complessiva di Euro 186.574; di tale importo, la somma di Euro 51.333 ha trovato capienza nel preesistente fondo svalutazione crediti e, quindi, non ha avuto effetti sul conto economico 2018, mentre la residua somma di Euro 134.941 è stata contabilizzata, sempre nel bilancio 2018, quale perdita su crediti che in parte è stata controbilanciata da una correlata sopravvenienza attiva di Euro 85.393, così come meglio descritto nel commento alla voce B 14 del Conto Economico del bilancio al 31.12.2018 cui si rinvia. Poiché nel corso dell'esercizio 2019 la situazione è risultata immutata, nei conti d'ordine, rimane iscritto l'importo di Euro 116.075, corrispondente al credito residuo verso la DigitPA, a titolo di rischio potenziale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, comprendente la Situazione patrimoniale, Il conto economico e la nota integrativa e di destinare l'utile dell'esercizio conseguito quanto al 5% a Riserva Legale e la differenza da riportare a nuovo.'

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale l'ultima annualità definite per prescrizione dei termini di accertamento è l'annualità 2014.

Non vi sono attualmente contestazioni fiscali in essere né contenziosi.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Brancati ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato Giuseppe Brancati

"Firma digitale"